

Via ai ballottaggi 2 assessori regionali si sfidano a Nola

Ermanno Russo con il sindaco Biancardi di Forza Italia Pasquale Sommese si allea con il Pd per lo sfidante Vitale

OTTAVIO LUCARELLI

ASSESSORE regionale contro assessore regionale. Accade a Nola, dove il ballottaggio di domenica non sarà solo una sfida tra il sindaco uscente Geremia Biancardi di Forza Italia e lo sfidante, Domenico Vitale di Udc-Nuovo centrodestra, avvocato amministrativista sostenuto anche dal Pd. Non sarà solo una sfida tra loro perché in prima linea ci sono da un lato i cugini Paolo ed Ermanno Russo, rispettivamente deputato e assessore regionale di Forza Italia, e dall'altro Pasquale Sommese, anch'egli componente in via Santa Lucia della giunta guidata da Stefano Caldoro che in questo momento così delicato per la Regione tutto voleva tranne una sfida tra due sue pedine.

Una resa dei conti che ha origine in antichi rancori nell'area tra Nola, Marigliano e Cimitile dove gli sfidanti sono nati, vivono, e hanno la base del proprio bacino elettorale. Al primo turno Biancardi ha ottenuto il 43

per cento e Vitale il 22 ma nel frattempo quest'ultimo si è apparentato con le liste che sostenevano Maria Francesca Tripaldi del Pd (15 per cento) e con Arturo Cutolo (tre liste civiche) che ha strappato il 13 per cento.

Partitariamente Paolo Russo accusa: «Vitale ha cambiato maglia». È come una squadra che gioca un tempo con una divisa e il secondo con i colori di un'altra società. Da centrodestra, insomma, è diventato centrosinistra prendendo in giro gli elettori. Biancardi, sostenuto anche da tre civiche di cui una territoriale del Nuovo centrodestra, rappresenta invece il buongoverno sigillato dal marchio Unesco per la nostra Festa dei Gigli».

Dall'altra parte Pasquale Sommese, pronto al secondo tempo della battaglia di Nola: «Se fossi Russo mi chiederei, piuttosto, perché al ballottaggio sono venuti tutti con Vitale e nessuno si è alleato con Biancardi. L'Udc non era nella giun-

ta Biancardi e la nostra alleanza con il Pd a Nola nasce da un sentire comune, dalla condivisione della gente sul programma. Loro pensavano di vincere al primo turno e ora la partita è apertissima».

Biancardi non teme però la rimonta. Sindaco uscente ricandidato da Forza Italia, Nuovo centrodestra nolano, socialisti liberali, mantiene compatta la squadra: «La coalizione che mi sostiene era ed è quella di sempre, persegue il buon governo e si ispira ai valori della coerenza e della lealtà».

Ma il Partito democratico, da anni minoritario, prova a riemergere alleandosi con i centristi. «Il nostro — spiega il deputato Massimiliano Manfredi — è un accordo leale siglato alla luce del sole tra forze politiche del governo Renzi».

Altri ballottaggi si giocano domenica a Marigliano tra Michele Papa del centrodestra e Sebastiano Sorrentino del Pd, a Torre del Greco tra Ciro Borriello

di Forza Italia e Loredana Raia di Pd e Nuovo centrodestra, a Pompei tra Francesco Gallo, recordman di liste di destra e di sinistra, e il centrista Ferdinando Ugliano. Ma è a Nola la sfida decisiva nella ricomposizione del puzzle del centrodestra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Pompei, Marigliano e Torre del Greco altre importanti sfide elettorali

1 VOLT

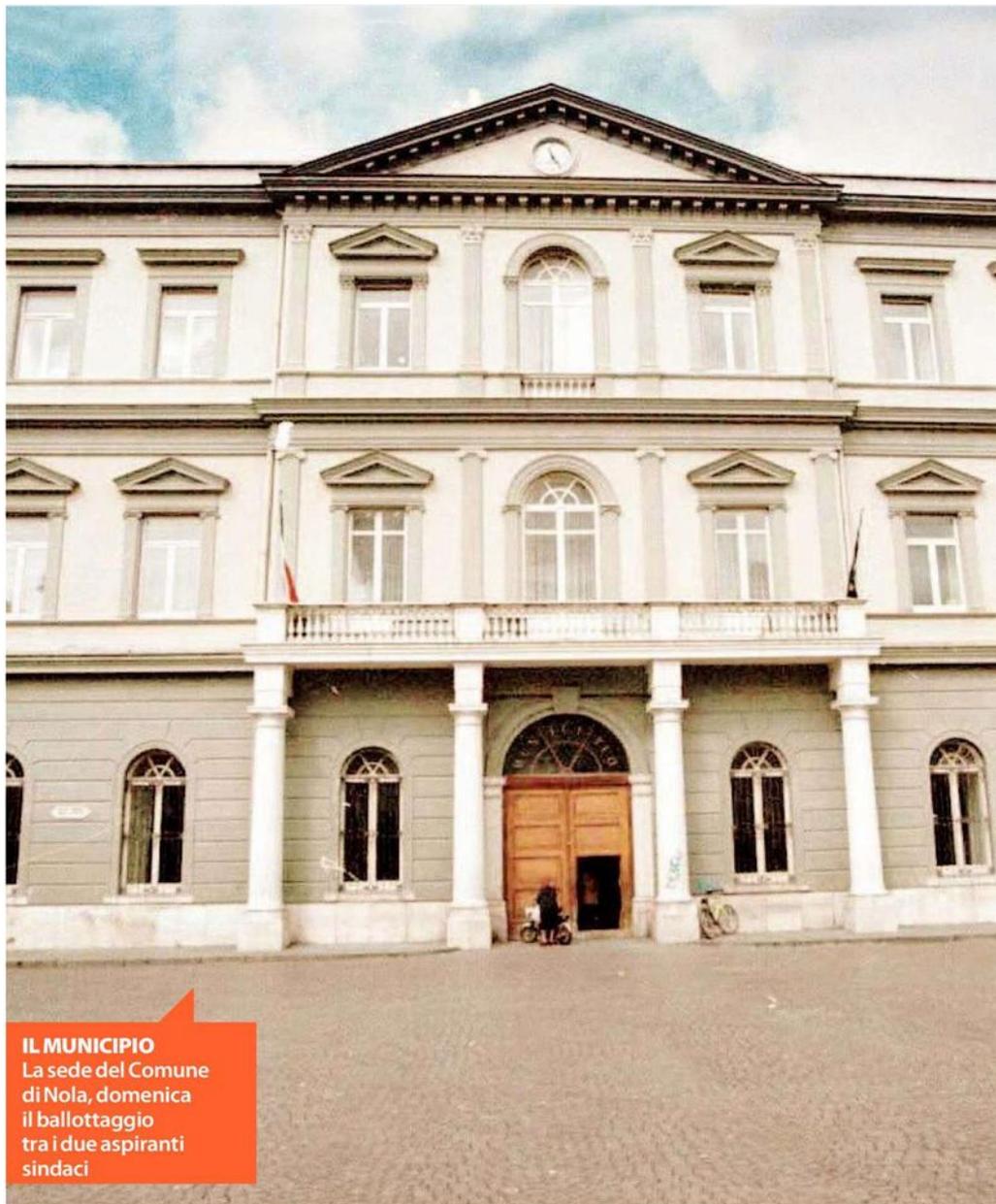
BIANCARDI
Geremia
Biancardi
è candidato
per Forza
Italia



VITALE
Domenico
Vitale è
candidato per Udc
Nuovo
centrodestra



Peso: 53%



IL MUNICIPIO

La sede del Comune di Nola, domenica il ballottaggio tra i due aspiranti sindaci



Peso: 53%